

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



Napoli

Maschio Angioino

NOTIZIARIO SEZIONALE

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO per il biennio 1974-75

Presidente: ing. Pasquale Palazzo
 Vice Presidente: dott. Renato de Miranda
 Consigliere Segretario: sig. Antonio Petrosillo
 Consiglieri: prof. Lea Adamo
 avv. Manlio Morrica
 cap. Ettore Paduano
 dott. Alfonso Piciocchi
 Revisori effettivi: rag. Antonio Amitrano
 dott. Francesco De Falco
 Revisore supplente: sig. Mario Pisano

LE NUOVE QUOTE SOCIALI

Soci Ordinari della Sezione	L. 5.000
Soci Aggregati della Sezione	» 2.500
Soci Ordinari della Sottosezione	» 3.500
Soci Aggregati della Sottosezione	» 2.000
Tassa iscrizione per tutti i nuovi Soci	» 1.000
Costo tessera	» 500

Il bollino 1974 potrà essere ritirato presso la Sede, aperta ogni martedì e venerdì dalle ore 19 alle 20,30, oppure sarà spedito per posta a coloro che effettueranno il versamento della quota a mezzo conto corrente postale n. 6/17799.

PROPAGANDATE L'ISCRIZIONE AL C.A.I.

- I nostri soci, sia ordinari che aggregati, godono dei seguenti vantaggi e diritti:
- I soci ordinari ricevono gratuitamente la Rivista Mensile,
 - Tutti i soci ricevono il Notiziario Sezionale bimestrale,
 - Possono partecipare alle assemblee sezionali ed ai congressi nazionali,
 - Hanno libero ingresso alle sedi delle Sezioni e delle Sottosezioni, con diritto a partecipare a tutte le manifestazioni da esse organizzate (gite sociali, escursioni nazionali, conferenze, proiezioni, campeggi, accantonamenti, ecc...),
 - Possono usufruire dei 470 rifugi appartenenti alla Sede Centrale o alle Sezioni del C.A.I., sulle Alpi e sugli Appennini, con il ribasso del 50% sui pernottamenti e del 10% sulle consumazioni. Godono delle stesse condizioni nei rifugi di club alpini stranieri che abbiano diritto di reciprocità con il C.A.I.,
 - Hanno il diritto di consultare la Biblioteca Nazionale e le Biblioteche sezionali (libri, guide alpine, riviste, carte topografiche) a norma dei rispettivi regolamenti,
 - Possono acquistare le pubblicazioni del C.A.I. con notevole sconto,
 - Possono frequentare le Scuole ed i Corsi di Alpinismo organizzati dalla Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo,
 - In caso di infortunio in montagna sono assicurati per il rimborso delle spese di soccorso fino al limite di lire 200.000,
 - Godono di sensibili riduzioni tariffarie su numerosi impianti funivari e scioviari,
 - Durante la stagione estiva godono di riduzioni tariffarie sul viaggio in vaporetto Napoli-Capri.
 - Possono fregiarsi del distintivo sociale.

*

* *

Per l'iscrizione al C.A.I. la domanda deve essere controfirmata da due soci presentatori. Vi sono tre categorie di soci: Ordinario annuale, Ordinario vitalizio, Aggregato annuale. All'ultima categoria, la quale paga una quota di associazione ridotta, ma non ha diritto a ricevere la Rivista Mensile, sono ammessi i minori di 24 anni ed i familiari conviventi di un socio ordinario della medesima Sezione.

La Sede sociale, nel Cortile del Maschio Angioino, è aperta ogni martedì e venerdì, dalle ore 19 alle 20,30.

Il numero del Conto Corrente Postale della Sezione è 6-17799.

Per ogni altra informazione telefonare al Presidente: telefono 370558.

SOCI E VARIE

- * La prof. Giovanna Spirito è stata ammessa nuova socia ordinaria. I soci aggregati prof. dott. Carlo Franza e sig. Carlo Merola hanno effettuato il passaggio nella categoria soci ordinari.
- * Per debito di due annualità scadute sono stati cancellati i soci ordinari dott. Mario Castellano, dot. Laura Maria De Stasio, sig. Guido Catterina, nonché il socio aggregato sig. Leonardo Castellano, i quali tutti non hanno ritenuto di accogliere i vari amichevoli inviti al rinnovo delle quote arretrate.
- * Contributi volontari sono stati versati dai soci dott. Raffaele Anzisi, dott. Renato de Miranda, dott. Francesco De Falco e avv. Michele Borselli, ai quali va il nostro ringraziamento.
- * L'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento, per interessamento del suo Presidente avv. Guido Del Basso De Caro, che vivamente ringraziamo, ha deliberato un contributo di 80.000 lire a favore della nostra Sezione.
- * Sulla facciata esterna della Casa Comunale di Cotrone (Salerno), domenica 21 ottobre 1973, è stata scoperta una lapide di marmo, offerta a seguito di iniziativa locale, a ricordo dei tre giovani speleosub scomparsi il 20 maggio nel corso di una sfortunata esplorazione, quale segno di affetto e di ammirazione di tutta la cittadinanza.

Una rappresentanza di nostri soci ha assistito commossa alla cerimonia, dietro cortese invito del Sindaco cav. Gesù Greco.
- * Nel dicembre è venuto a mancare il nostro caro amico dott. Onorato Di Tommasi, socio da circa 30 anni, vecchio sportivo napoletano ben noto negli ambienti dello sci cittadino.
- * Il volumetto degli Atti degli Incontri di Salerno è stato inviato, a cura del Gruppo Speleologico, ai vari Gruppi Grotte del C.A.I. Il prof. Giuseppe Nangeroni, Presidente del Comitato Scientifico Centrale, ha inviato una bella lettera di apprezzamento.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

- C.A.I. Sezione Fiorentina — Bollettino N° 3 (Sett.-Dicembre 1973).
- C.A.I. Sezione di Roma — L'Appennino - Notiziario bimestrale (Sett.-Ottobre 1973).
- Gruppo Archeologico Eboitano — Notiziario N° 1 (Settembre-Ottobre 1973).
- C.A.I. Sezione di Verona — Notiziario ai soci - N° 6 (Settembre 1973).
- C.A.I. Sezione di Sora — Notiziario - N° 16 - (Dicembre 1973).
- D.I.F.I. (Diffusione Internazionale Film Informativi) — Panorama - N° 3 - Ott. 1973.
- Centro Clipeologico Partenopeo — Il ragno di Nazca - Periodico di informazioni e studi - N° 1 - Ottobre 1973.
- Libreria Alpina F.lli Mingardi - Bologna — Catalogo generale 1973-74.
- C.A.I. Sezione di Rivarolo Canavese — Notiziario N° 127/128 (Novembre-Dic. 1973).

CLUB ALPINO ITALIANO

MASCHIO ANGIOINO - NAPOLI

Sig.

PROGRAMMA GITE

6 gennaio 1974 - M. Faito, Molare (1444 m.)

Ore 7,15 Ferrovia, per prendere il treno della Vesuviana delle 7,39 per Castellammare di Stabia, coincidenza con la corriera di Faito. A piedi per la cresta di M. Faito, Porta Faito, S. Michele, in vetta in circa 2 ore. Ritorno per Porta Faito a Pimonte ove passa la corriera proveniente da Bommerano verso le ore 17,10 per Castellammare di Stabia ove si prende il treno per Napoli.

Direttore: L. Pagano (telef. 240349).

13 gennaio - M. Avvocata Grande (1014 m.)

Ore 6,30 Ferrovia, per prendere il treno delle 6,55 per Cava dei Tirreni, 7,59 coincidenza con la corriera per la Badia di Cava, ove per panoramico sentiero in circa ore 2,30 in vetta. Ritorno per la stessa via per prendere il treno delle 17,26 per Napoli; arrivo 18,35 (prosegue per C. Flegrei).

Direttore: N. Giordano (telef. 666203).

13 gennaio (2° gruppo) - Monte Falerio

Convegno alle ore 7,45 alla SITA in via Pisanelli per la corriera delle 8 per Cava dei Tirreni donde con altra corriera si prosegue per Corpo di Cava. A piedi in circa 2 ore alla vetta. Ritorno per il treno delle 17,26 arrivo Napoli 18,35 (prosegue per C. Flegrei).

Direttore: E. Paduano (telef. 360485).

18 gennaio - Proiezione in Sede di fotografie a colori del cap. Ettore Paduano.

20 gennaio - Traversata S. M. a Castello-Bommerano

Ore 7,15 alla Ferrovia per prendere il treno delle ore 7,39 per Vico Equense, coincidenza con la corriera per Moiano; a piedi a S. M. a Castello, sentiero Forestale e Bommerano, per prendere la corriera proveniente da Amalfi alle 17,10, a Castellammare alle 18,20 e quindi il treno delle 18,30 per Napoli, arrivo 19,07.

Direttore: M. Pisano (telef. 344779).

27 gennaio - Piano di Summonte (m. 1000)

Ore 7,15 alla Ferrovia per prendere il treno della Vesuviana alle 7,35 per Baiano, arrivo 8,53. A piedi per il sentiero dell'acquedotto al fontanile del Piano di Summonte; ritorno a Baiano per prendere il treno delle 17,27 per Napoli; arrivo 18,43.

Direttore: L. Cerulli (telef. 397301).

1 febbraio - Presentazione in Sede di fotografie del Gruppo Speleologico.

3 febbraio - M. Muto (700 m.)

Ore 7 Ferrovia P. Garibaldi per prendere il treno delle 7,22, proveniente da

C. Flegrei, per Gragnano, salita per il Vallone del Pericolo, il Fondo Valle, seguendo il tracciato dell'acquedotto di Gragnano fino alla testata della valle, in vetta in circa ore 2,30. Discesa direttamente a Casola e Gragnano in tempo per prendere il treno delle 17,05 per Napoli, arrivo ore 18,01 (prosegue per C. Flegrei).

Direttore: L. Esposito.

10 febbraio - M. Cerasuolo (1216 m.)

Ore 7,15 alla Ferrovia per prendere il treno della Vesuviana delle 7,39 per Castellammare Terme. A piedi per la Madonna della Libera, la montagna delle Fragole, M. Faito Cerasuolo alle ore 13 circa. Ritorno per il 2° Vallone di Quisisana a Castellammare per prendere il treno delle 17,25 per Napoli; arrivo 18,12. Direttore: S. Scisciot (telef. 247398).

10 febbraio (2° gruppo) - Traversata Cava dei Tirreni - M. S. Liberatore - Salerno

Convegno alle 7,45 alla SITA di Via Pisanelli part. ore 8 per Cava quindi traversata a piedi toccando la panoramica vetta del S. Liberatore per discendere a Salerno per il treno delle 18,06; arrivo Napoli 18,59. In collaborazione con la Sezione di Cava dei Tirreni - Salerno.

Direttore: E. Schlegel (telef. 361980).

15 febbraio - Proiezione in Sede di un film.

17 febbraio - M. S. Angelo di Cava (1130 m.)

Ore 6,30 alla Ferrovia per prendere il treno delle 6,55 per Cava dei Tirreni, arr. 7,59, a piedi per Passiano, il Vallone Contrappone, in vetta in circa ore 2,30. Discesa per il Valico di Chiunzi a Pagani per prendere il treno per Napoli delle ore 17,13; arr. 18,35 (prosegue per C. Flegrei). In collaborazione con la Sezione di Cava dei Tirreni - Salerno.

Direttore: M. Morrica (telef. 377853).

24 febbraio - Traversata Gragnano-Amalfi

Ore 7 alla Ferrovia P. Garibaldi per prendere il treno delle 7,22 per Gragnano, quindi per la frazione di Castello, S. M. di Monte Pino, il Colle di Castello, Porta Canale, S. M. ai Monti ad Amalfi per prendere la corriera delle ore 16,30 per Castellammare, arr. 18,20, ed il treno per Napoli delle 18,30; arrivo 19,07. Direttore: E. Cavallo (telef. 672619).

24 febbraio (2° gruppo)

Il 2° gruppo da Gragnano prenderà la corriera di Amalfi e dall'uscita del tunnel di Agerola, per S. Angelo a Guida, raggiungerà Casa S. Maria dei Monti. Il ritorno potrà essere effettuato assieme al 1° gruppo oppure per la stessa via

riprendendo la corriera al tunnel alle 17,10, arr. Castellammare 18,20, part. 18,30, arrivo Napoli 19,07.

Direttore: E. Mancini (telef. 367583).

1° marzo - Proiezione in Sede di foto a colori di Soci.

NOTA: *Considerate le limitazioni di circolazione degli autoveicoli privati nei giorni festivi, tutte le suddette gite sono state previste con uso di servizi pubblici. Si raccomanda di prendere accordi in Sede, il venerdì precedente, per eventuali modifiche.*

RELAZIONE SULL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DEL 30 NOVEMBRE 1973

Coloro che denunciano lo scarso interesse dei Soci per le Assemblee e la vita sezionale sarebbero rimasti sorpresi di fronte ad una sala gremita di persone impazienti di dare inizio alla discussione. Questa Assemblea, tenuta in una serata particolarmente rigida, ha registrato un totale di 102 voti validi, esattamente 63 presenze e 39 deleghe, superando tutte le precedenti.

Viene nominato presidente di Assemblea l'avv. Ernesto Amatucci, segretaria la signorina Sandra de Miranda, scrutatori i sigg. ing. Giuseppe Casola, prof. Sergio Scisciòt e Bruno Moncharmont.

Il presidente uscente della Sezione ing. Palazzo, avuta la parola, illustra il Bilancio di previsione 1974; saranno organizzate gite facili e gite più impegnative, saranno proiettati alcuni film di montagna, migliorato il Notiziario, organizzato a Napoli il Convegno dei Gruppi Grotte del C.A.I. e pubblicato l'Annuario Speleologico utilizzando anche il residuo del 1973. Raccomanda di presentare alle Sezione nuovi soci appassionati e non transitori, rilevando come nei 6 anni trascorsi siano stati ammessi 198 nuovi soci, ma cancellati per motivi vari ben 97, dei quali 30 iscritti negli anni 1968-1971. Accenna infine alla situazione della causa per il fitto della Sede, ringraziando pubblicamente l'avv. Paolo E. Pagano per la sua assistenza legale assolutamente gratuita.

Sull'organizzazione delle gite domenicali, fin'oggi effettuate con auto private, si apre una discussione con interventi di A. Falvo, F. De Falco, S. Scisciòt, A. Rappolla, M. Morrica, S. Del Fico, C. de Vicariis, A. Rodriguez, R. Anzisi, A. Petrosillo ed altri, i quali raccomandano la costituzione di un fondo speciale per noleggio di automezzi, con diversi suggerimenti. Falvo propone di ridurre le spese per la biblioteca e la pubblicazione del Notiziario, mentre invece Petrosillo fa presente l'interesse che la pubblicazione riscuote presso i Soci e le altre Sezioni, dichiaran-

dosi contrario alla proposta riduzione. Falvo propone di prelevare dal Fondo Patrimoniale per fronteggiare l'emergenza creatasi col divieto di circolazione, mentre invece Palazzo è contrario in considerazione delle gravi spese che si dovranno certamente affrontare al momento del trasferimento della Sede dal Maschio Angioino.

Molti Soci sono pertanto del parere che la situazione possa essere affrontata solo con i contributi straordinari, essendo impossibile modificare le cifre esposte nel Bilancio.

Moncharmont segnala la opportunità di esaminare l'assicurazione infortuni dei soci che effettuano attività speleologica, chiedendo una partecipazione economica da parte della Sezione.

Chiusa la discussione sulla relazione del presidente uscente e sul Bilancio Preventivo 1974, entrambi vengono posti in votazione ed approvati a larga maggioranza. Successivamente viene confermato a secondo Delegato della Sezione presso l'Assemblea dei Delegati il dott. Renato de Miranda.

Completati gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente di Assemblea, avv. Amatucci dà inizio alla votazione per il presidente della Sezione. L'Assemblea unanime rinnova per acclamazione l'incarico all'ing. Palazzo il quale ringrazia ma chiede la votazione a scrutinio segreto. La richiesta viene respinta da tutti i presenti. L'avv. Amatucci proclama presidente per il biennio 1974-75 l'ing Pasquale Palazzo.

Si procede quindi alla distribuzione delle schede per la votazione di 6 Consiglieri e 3 Revisori. Effettuato lo scrutinio delle 100 schede raccolte risultano eletti:

a Consiglieri:	dott. Alfonso Piciocchi	con 64 voti
	dott. Renato de Miranda	» 63 »
	prof. Lea Adamo	» 53 »
	avv. Manlio Morrica	» 53 »
	sig. Antonio Petrosillo	» 47 »
	cap. Ettore Paduano	» 36 »

Seguono nella graduatoria:

	sig. Enea Filippone	con 34 voti
	sig. Mario Pisano	» 28 »
	prof. Antonio Rodriguez	» 26 »
	sig. Bruno Perillo	» 25 »
	sig. Antonio Falvo	» 20 »
	dott. Francesco De Falco	» 11 »

ed altri con pochi voti.

A Revisori dei Conti risultano eletti:

dott. Francesco De Falco con 69 voti
 rag. Antonio Amitrano » 67 »
 sig. Mario Pisano » 22 »

i primi due effettivi, il terzo supplente. Seguono in graduatoria il prof. Scisciò e l'avv. Mercurio.

Dopo la proclamazione del nuovo Consiglio per il biennio 1974-75 il Presidente avv. Amatucci dichiara chiusa l'Assemblea.

BILANCIO DI PREVISIONE 1974

ENTRATE	USCITE
1) Quote sociali 1974	1) Versamenti alla Sede
O Sezione N° 190 a L. 5.000=L. 950.000	Centrale per bollini 1974:
A » » 112 » » 2.500= » 280.000	207 bollini O a L. 2.250 {
O Sottos. » 17 » » 3.500= » 59.500	116 bollini A a L. 1.000 } L. 571.750
A » » 4 » » 2.000= » 8.000	-----
N° 323 L. 1.297.500	323
2) Quote di ammissione 30 nuovi soci » 30.000	2) Fitto locali sede, importo presunto » 450.000
3) Vendita materiali, distintivi, ecc. » 40.500	3) Custode, ENEL, manutenzione sede » 50.250
4) Interessi su titoli e depositi » 255.000	4) Pubblicazioni:
5) Contributi straordinari » 27.000	Notiziario L. 180.000 ,
L. 1.650.000	Ann. Spel. L. 135.000 ' » 315.000
	5) Cancelleria, stampati . » 23.000
	6) Acquisto materiali, distintivi ecc. » 30.000
	7) Spese postali » 60.000
	8) Biblioteca » 50.000
	9) Manifestazioni, attività . » 100.000

	L. 1.650.000

NOTA: Per la pubblicazione dell'Annuario Speleologico sarà inoltre utilizzato il supero di L. 218.500 dell'esercizio 1973.

Le voci 4) e 9) potranno essere migliorate in relazione ad eventuali contributi straordinari.

Napoli, 30 Novembre 1973

BILANCIO CONSUNTIVO 1973

ENTRATE		USCITE	
Quote sociali 1973:		Versamenti alla S. C. per	
202 quote (O) a L. 4.500=L.	909.000	346 bollini	L. 510.250
123 quote (A) a L. 2.000= »	246.000	Custode, ENEL	» 34.961
17 quote (O) a L. 3.000= »	51.000	Pubblicazione Notiziario	
4 quote (A) a L. 1.500= »	6.000	Sezionale	» 146.500
<hr/>	<hr/>	Cancelleria e stampati . .	» 17.045
346	L. 1.212.000	Acquisto materiali, distin-	
Quote arretrate, anno 1972 »	32.500	tivi	» 23.750
Quote ammissione 37 nuovi		Spese postali	» 49.900
soci	» 37.000	Biblioteca	» 34.400
Vendita materiali, distintivi »	54.450	Manifestazioni, attività . .	» 22.070
Interessi su titoli e depo-		Organizzazione Assemblea	
siti	» 197.082	S.S.I.	» 105.000
Contributo per Assemblea		Partite di giro	» 3.500
S.S.I.	» 105.000	Quote anticipate per il 1974 »	201.700
Altri contributi da Enti e		<hr/>	<hr/>
Soci	» 250.000	Totle Uscite	L. 1.149.076
Partite di giro	» 3.500	Accantonamento per fitto	
Quote anticipate per il 1974 »	201.700	Sede	» 360.000
<hr/>	<hr/>	Accantonamento per An-	
Totale Entrate	L. 2.093.232	nuario Speleologico . .	» 218.500
		<hr/>	<hr/>
			L. 1.727.576
		Supero attivo, a Fondo Pa-	
		trimoniale	» 365.656
		<hr/>	<hr/>
			L. 2.093.232

L'accantonamento per il Fitto Sede ed il Supero attivo per un totale di L. 725.656, vanno ad incrementare il Fondo Patrimoniale della Sezione.

Napoli, 31 Dicembre 1973

IL PRESIDENTE
ing. PASQUALE PALAZZO

GITE EFFETTUATE

21 ottobre 1973 - Pizzo S. Michele (1567 m.). Gruppo dei Monti Picentini. Dieci partecipanti, soci della Sezione di Napoli, di Cava dei Tirreni, di Milano e di Linguaglossa.

21 ottobre - Monte Santa Croce, con 15 partecipanti.

- 28 ottobre - Pizzodeta (2041 m.). Gruppo degli Ernici. Otto partecipanti.
- 1 novembre - Balzo della Chiesa (2050 m.). Parco Nazionale Abruzzo. Quattro partecipanti.
- 4 novembre - M. Ermano (1385 m.). Gruppo del Matese. Undici partecipanti. Salita da Caselle per una camionabile in costruzione fino alla sella tra M. Monaco di Gioia e M. Ermano. Quindi in cresta a sinistra fino alla vetta dalla quale il panorama è bellissimo. Sentieri mal tracciati ed in parte inesistenti, tre ore di salita compreso le soste. Discesa libera nel bosco e poi per il sentiero della Vricciosa fino a Caselle. (M. M.)
- 4 novembre - Sentiero degli Dei. Monti Lattari. Tredici partecipanti.
- 10 novembre - M. Tartaro (2181 m.) e Monte Meta (2241 m.). Sei partecipanti.
- 18 novembre - M. Fellino (688 m.). Venti partecipanti.
- 18 novembre - M. Acellica (1606 m.) vetta Sud. Sei partecipanti. Montagna selvaggia senza alcun sentiero.
- 25 novembre - M. Termino (1806 m.). Ventuno partecipanti.
- 25 novembre - Sentiero forestale S. Maria a Castello. Dieci partecipanti.
- 8 dicembre - Punta Orlando. Penisola Sorrentina. Sette partecipanti, pervenuti a Vico Equense con la Ferrovia Circumvesuviana, dopo le note limitazioni domenicali. (E. P.)

IL DISTINTIVO DEL CLUB ALPINO

Nel gennaio 1874 iniziava le pubblicazioni la rivista « L'Alpinista », periodico mensile del C.A.I. Furono pubblicate due annate. Alla pagina 98 del fascicolo di luglio 1874 è riportata una relazione del prof. Vincenzo Cesati, presidente della Sezione di Napoli, sull'attività dell'anno 1873. Riferendosi al Congresso Nazionale di Sondrio, egli ricorda la partecipazione di 12 soci, « e maggior numero non avrebbe mancato, essendosene iscritti altrettanti per associarsi a quella festosa ricorrenza, se non era la invasione colerosa a Napoli, che trattene parecchi dei nostri membri, gli uni trovando sconveniente il disertare i posti che coprivano come magistrati comunali, ed altri ripugnando separarsi dalle loro famiglie in tanto frangente. Fu appunto nel detto Congresso che per la prima volta faceva sua apparizione il contrassegno alpinistico in lastra d'argento, del quale vollero pararsi anche tutti i rappresentanti dei Club Alpini forestieri colà intervenuti, immaginato e fatto

eseguire, non senza qualche sacrificio pecuniario, dalla nostra Sezione, sul punzone inciso dal signor Arnaud, artista napoletano di bel nome ».

*

* *

Il distintivo del Club Alpino Italiano — oltre a farvi riconoscere dagli altri consoci ed a stabilire con essi una corrente di simpatia, nel segno di una comune ed eletta passione — ha pure un significato nobilitante, in quanto è il simbolo dell'adesione a un ideale in cui si affermano le più alte qualità umane, di appartenenza a una grande famiglia di galantuomini, al di sopra di ogni distinzione sociale, politica, etnica o religiosa.

IL SECONDO CORSO PER ISTRUTTORI NAZIONALI DELLE SCUOLE DI SPELEOLOGIA DEL C.A.I.

Si è tenuto a Trieste nel periodo 19÷26 agosto 1973, indetto dal Comitato Scientifico Centrale ed organizzato dalla Commissione Grotte « E. Boegan », direttore del Corso il dottor C. Finocchiaro, con la partecipazione di 28 allievi provenienti da varie Sezioni.

E' stata per me un'esperienza notevolmente costruttiva; si sono avvicendate lezioni teoriche e pratiche, nella incantevole cornice del Carso triestino, le quali hanno rafforzato ed in parte rinnovato il mio bagaglio di problematica speleologica. Accanto alle attrezzature tradizionali vi erano quelle più moderne e più all'avanguardia per quanto riguarda la sicurezza e la rapidità delle uscite.

Le lezioni pratiche, in numero di tre più una di soccorso, si sono svolte senza il minimo intoppo o incidente, in una atmosfera di collaborazione e di cameratismo veramente rara tra persone che non si conoscono.

Le lezioni teoriche, lungi dall'assumere carattere telegrafico, sono state snellite, dall'abilità degli oratori e dalla fermezza degli organizzatori, alle cose veramente essenziali (aspetti legali dell'attività speleologica, idrologia e morfologia carsica, prevenzione degli infortuni e pronto soccorso, nuove tecniche speleogenetiche).

Il problema logistico è stato affrontato nella migliore maniera con un campo dotato di tutto il necessario e con la collaborazione di un vicino ristorante dove andavamo a mangiare tre volte al giorno.

Un grazie di cuore alla Sezione C.A.I. di Trieste per l'ospitalità ed a quella di Napoli per aver avuto fiducia in me ed aver contribuito alle spese.